

AMBIENTE Nel rapporto di Comieco emerge un tasso di 73,7 kg per abitante, solo un chilo in più rispetto ai dati 2010

Differenziata di carta e cartone, si arresta la crescita

■ Piccoli passi in avanti. In materia di politiche ambientali, giungono segnali non entusiasmanti dal 16esimo Rapporto sulla raccolta differenziata di carta e cartone pubblicato da Comieco. La provincia di Arezzo ha un tasso di raccolta di 73,7 kg per abitante, 12 in meno rispetto alla media regionale assestata intorno a 86. Ad Arezzo i dati 2009 mostravano una raccolta di 72,7 kg per abitante, mentre la Toscana, che nel 2009 deteneva il primato nazionale, è scesa al secondo posto, superata dall'Emilia Romagna e affiancata dal Trentino Alto Adige. "Siamo al di sotto di altre province, ma non gli ultimi" ha commentato Andrea Cutini, assessore all'Ambiente della Provincia di Arezzo. E infatti Massa, Grosseto e Livorno fanno peggio. In vetta alla classifica Prato (146 kg/ab), Firenze (105 kg/ab) e Siena (87 kg/ab). Però Cutini vede oltre: "Per analizzare meglio la situazione, bisognerebbe prendere in considerazione tanti dati. Per esempio, Arezzo è la provincia toscana che produce meno rifiuti pro capite". Però, dopo la crescita

esponenziale del decennio e l'arresto improvviso del 2009, ci si sarebbe aspettati per il 2010 una crescita "ambientalista", anche in virtù dei grandi sforzi che gli enti locali fanno in questa direzione. E invece, per carta e cartone, il miglioramento è di un misero chilo all'anno. "La popolazione sta lentamente cambiando sensibilità. E' un percorso lento, che, oltre a campagne e iniziative rivolte al pubblico, richiede anche una serie di impianti e strutture efficaci e destinate proprio questo scopo". Insomma, Cutini è fidu-

cioso nella sensibilità degli aretini ed è consapevole che si tratta di un iter complicato. La lenta crescita della raccolta differenziata potrebbe essere spiegabile anche con il netto calo di rifiuti prodotti: meno spazzatura si crea, meno si deve riciclare. A riguardo del Rapporto in chiave regionale, il direttore generale di Comieco Carlo Montalbetti ha commentato: "Dal 1999 al 2010 in Toscana, grazie alla raccolta differenziata, i benefici ottenuti hanno superato i 389 milioni di euro".

Luca Trippi

Raccolta carta e cartone
Battuta d'arresto per Arezzo

